

SEMINARIO

Prime osservazioni al disegno di legge cost. A.C. 553 e abb. recante “Modifiche alla seconda parte della Costituzione”* (18 ottobre 2007)

di Domenico Sorace

Non ho seguito i lavori della Commissione e dunque le mie osservazioni sono quelle di un lettore impreparato, che forse possono essere utili proprio e solo in quanto tali, ma preliminarmente, vorrei dire che sono d'accordo con alcune osservazioni che ho sentito fare qui da altri.

Sarei anch'io d'accordo innanzitutto, per quanto riguarda la composizione del Senato, di inserirvi i “Senatori esteri”, la cui rappresentatività potrebbe in un certo senso intendersi come segnata da una specifica territorialità anche se singolare.

Condivido poi i dubbi sulla nomina di alcuni Senatori da parte dei Consigli delle Autonomie locali, ma mi rendo comma che ci sono dei problemi per i quali è difficile trovare soluzioni che possano convincere tutti se si accetta un sistema di parallelismo necessario tra Regioni e Autonomie locali.

Condivido anche la contrarietà all'inserimento di riferimenti alle “Autorità di garanzia e di vigilanza”, formula che non ha per me un significato chiaro né comunque un senso generalmente condiviso.

Avrei qualche dubbio invece sulla possibilità di far coesistere la sfiducia costruttiva e la precisazione che si intende inserire nell'art. 92 circa i poteri del Presidente della Repubblica: mi pare, infatti, che o il richiamo alla necessità di valutare i risultati elettorali è del tutto superfluo, oppure, se ha uno specifico significato, questo è contraddittorio con la sfiducia costruttiva. L'osservazione che quest'ultima dovrebbe costituire un'eccezione, mi pare che confermi la contraddittorietà mentre non è chiaro il criterio sulla base del quale scegliere se si debba seguire la regola o ricorrere all'eccezione.

Due questioni più tecniche.

Nell'art. 77, c. 4, si esclude che con un decreto legge si possano “attribuire poteri regolamentari in materia già disciplinata con legge”. Probabilmente si intende parlare dei regolamenti delegificanti, ma la formula non è chiara: il ‘già’ forse confonde le idee.

Mi risulta poco chiaro anche il senso della modifica del primo comma dell'art. 81 che reciterebbe “sono approvati ogni anno con legge i bilanci e il rendiconto consuntivo dello Stato”. Non risulta già dal terzo e quarto comma che il bilancio è approvato con legge?

* Intervento al Seminario di Astrid -Il disegno di legge di riforma costituzionale approvato dalla Commissione Affari costituzionali della Camera, svoltosi a Roma il 18 ottobre 2007.